

Bhanu Kapil

Bhanu Kapil è una poetessa ed Extraordinary Fellow del Churchill College.

Kapil è autrice di sette libri: *The Vertical Interrogation of Strangers* (Kelsey Street Press, 2001), *Incubation: a space for monsters* (Leon Works, 2006; Kelsey Street Press/Prototype, 2023), *humanimal [a project for future children]* (Kelsey Street Press, 2009), *Schizophrene* (Nightboat Books, 2011), *Ban en Banlieue* (Nightboat Books, 2016) e *How To Wash A Heart* (Liverpool University Press, 2020), vincitore del TS Eliot Prize e selezionato dalla Poetry Book Society.

In collaborazione con la drammaturga e performer Blue Pieta, Kapil è coautrice di *Autobiography of a Performance*, un'opera ibrida derivata da performance create per le Serpentine Galleries, il Soho Poly Theater, Horse Hospital e The Place a Londra. Sempre con Blue Pieta, Kapil ha scritto anche una partitura performativa per *The Glass Mosque*, una raccolta in dialogo con il lavoro di Shahzia Sikander, di prossima pubblicazione presso Minerva Projects a New York.

Un'opera di narrativa speculativa, *Pinky Agarwalia: The Biography of a Child Saint in Ten Parts*, è stata pubblicata da Cosmogenesis come prefazione a *Unknown Language* di Ildegarda di Bingen e Huw Lemmey. Un racconto di fantascienza è incluso in *The Word for World: The Maps of Ursula K. Le Guin*, a cura di Sarah Shin e So Mayer (Silver Press).

Kapil ha ricevuto il Cholmondeley Award, il Windham-Campbell Prize, una Fellowship della Royal Society of Literature, la Judith E. Wilson Poetry Fellowship e il 16° International Poetry and People Prize. Nel 2026 sta scrivendo *Novel on Yellow Paper* presso l'Archives Centre del Churchill College, memoriale nazionale e del Commonwealth dedicato a Winston Churchill, in prossimità dell'archivio di Enoch Powell, politico britannico che nel 1968 invocò il rimpatrio delle popolazioni di origine del Commonwealth nel Regno Unito e dei loro discendenti nati in Gran Bretagna.